

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Ufficio Stampa

Via VIII febbraio 2, 35122 Padova - tel. 049/8273041-3066-3520 fax 049/8273050

e-mail: stampa@unipd.it per la stampa: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 6 maggio 2014

Gli scrittori al fronte e il dramma della guerra

Quale impatto ha avuto la Grande Guerra nella letteratura dei fronti?

Ne parlano illustri esperti provenienti da diverse università nel corso del convegno “**Gli scrittori e la Grande Guerra**”, che si terrà a Padova presso l’Accademia Galileiana in via Accademia 7, **giovedì 8 maggio alle 15.30 e venerdì 9 maggio alle 9.30 e alle 15.30**, in occasione del centenario del conflitto.

L’obiettivo del convegno non è dare un’immagine di completezza del primo conflitto mondiale, quanto piuttosto offrire un’idea sociale e artistica complessiva di come la guerra abbia pesantemente influito sulle letterature dei vari fronti.

Il primo giorno si parlerà di D’Annunzio notturno, del “Giornale di guerra e di prigionia” di Carlo Emilio Gadda e del “Kobilek” di Ardengo Soffici, con gli interventi, tra gli altri, di Antonio Daniele e di Silvio Ramat.

Il secondo giorno si parlerà di Guillaume Apollinaire in guerra, del conflitto visto da Parigi secondo il punto di vista di Marcel Proust, della guerra di Clemente Rebora e di Nicolò Carandini, con gli interventi tra gli altri di Mario Richter, Lorenzo Renzi, Antonio Girardi e Oddone Longo.